

**Rotary**



Distretto 2042

Governatore 2013-2014

**SERGIO ORSOLINI**

[governatore@rotary2042.it](mailto:governatore@rotary2042.it)

**Segreteria Distrettuale**

Via D. Cimarosa, 4

20144 Milano

Telefono: 0039 02 36580222

Fax: 0039 02 36580229

e-mail:

[segreteria@rotary2042.it](mailto:segreteria@rotary2042.it)

[www.rotary2042.it](http://www.rotary2042.it)

Codice Fiscale: 97659930156

Milano, 1° Giugno 2014

Ai Signori  
Presidenti, Segretari  
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.  
Ai Signori

Past Governors  
Distretto 2042 RI

Assistenti del Governatore  
Distretto 2042 RI

DGE Alberto Ganna  
DGN Gilberto Dondè  
DGD Pietro Giannini

Presidenti di Commissione  
Distretto 2042 RI

Governatori  
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

RD Rotaract  
RD Interact

Loro indirizzi

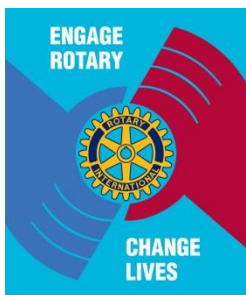
### **Dodicesima lettera del Governatore**

Caro Presidente, caro Segretario, cari Rotariani tutti,

il calendario rotariano affida al Governatore, ormai prossimo alla scadenza del suo mandato, il tema dei circoli professionali rotariani. Di questi parlerò brevemente. Si tratta di strutture non istituzionali, non inserite in Club o Distretti, ma entità trasversali composte da rotariani appartenenti a Club e Distretti diversi, nazionali ovvero internazionali, accomunati dall' interesse in specifiche attività di servizio, professionali, od anche ricreative.

Se di servizio, si tratta di strutture che coltivano condivisione, intesa, amicizia tra i Soci, impegnati in attività progettuali protese verso il raggiungimento di obiettivi a beneficio di comunità in stato di bisogno. Se professionali, o ricreative, alimentano lo straordinario patrimonio della comunicazione tra i Soci, premessa e base per ogni genere di proficua collaborazione tra i soci nel perseguimento di intenti umanitari ed educativi. Ed anche culturali. Le risorse dedicate a tali attività, rotariane e non rotariane, si aggregano nei RAG-Gruppi di Azione Rotariana e nei GROC-Gruppi Community Rotary, promuovendo l' ideale del servire nella vita personale, professionale e civica di ogni rotariano..

Ma il tema su cui intendo soffermarmi in questo mio ultimo indirizzo mensile, e su cui richiamo la vostra attenzione, è un altro. E' il tema che ha ispirato gran parte dei miei



**Segreteria Distrettuale**  
Via D. Cimarosa, 4  
20144 Milano  
Telefono: 0039 02 36580222  
Fax: 0039 02 36580229  
e-mail:  
segreteria@rotary2042.it  
www.rotary2042.it  
Codice Fiscale: 97659930156

contatti con tutti i Club, e cui ho dedicato ripetuti accenti. E' il tema della innovazione da introdurre nel nostro Sodalizio. La coscienza della necessità di riesaminare alcune certezze che nel passato hanno costituito ancoraggio e approdo sicuro nei nostri percorsi, e che hanno alimentato molte nostre consuetudini, si è imposta nell' ultimo decennio ai più alti livelli del Rotary International. Il Board, presone atto, come ormai tutti sanno, ha istituito un ventaglio di verifiche affidate a centinaia di Club, che volontariamente si sono offerti di condurle, riportandone poi risultati e raccomandazioni. Verifiche che hanno interessato i percorsi per affiliare nuovi Soci, aprire nuovi Club, moltiplicare le modalità di incontro tra i Soci, favorire la progettualità dei Club. Come si vede, verifiche che muovono dalla constatazione elementare che la evoluzione della società, accelerata e tumultuosa negli ultimi decenni, ha reso alcune delle nostre consuetudini decisamente non più adatte ad attirare le nuove generazioni, senza l' apporto delle quali anche il nostro Sodalizio sarebbe progressivamente destinato ad una triste estinzione. E' quindi necessaria una nuova governance, (v. Rotary, Aprile 2014), è necessario che il Rotary tenga il passo con i tempi senza trascurare i fondamenti della sua qualificante tradizione ; che superi una fase ormai troppo prolungata di stagnazione ; che attragga i giovani nella attuale rapida evoluzione della società ; che adotti opzioni organizzative basate su innovazione e flessibilità, e su un uso opportuno dei social media.

I feedback ottenuti dai numerosi sondaggi condotti a livello planetario, e dai gruppi di studio disposti dal R.I., dimostrano che i potenziali nuovi Soci, e i rotariani più giovani, chiedono maggiori flessibilità per diventare soci di un Rotary Club, per individuare alternative ed opzioni relative all' affiliazione al Rotary, così da sostenere il trend dell' effettivo e la generale efficienza del Club. Appare così imperativo porsi l' interrogativo in ogni Club : vi è qualche cambiamento o innovazione, tra quelli oggetto di verifica, che potrebbe aprire nuove prospettive per la rete dei nostri Club ? E aprire così il passo, ove se ne ravvisi la opportunità, al superamento della consuetudine, che è talvolta routine, quella "routine che diventa dipendenza" e che "impedisce il fremito della ricerca" come ci ricorda G.F.Ravasi ("Le parole del mattino"). "Lentamente muore chi diventa schiavo dell' abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi" leggiamo da Pablo Neruda. E ancora " l' elemento più pericoloso della abitudine è l' accettazione, la caduta del desiderio di cercare qualcosa ..... da conquistare" (G.F.Ravasi, ivi). E lo scopo, qui, è avviare il passo verso le dinamiche di un XXI° secolo che è già iniziato, ma delle quali non tutti hanno avvertito la pressante urgenza. La recente Assemblea di Distretto si è proposta ai presenti all' insegna del titolo "Piloti del cambiamento" aggiungendo i propri accenti a quelli, insistenti, proposti lungamente nel corso dell' anno : sollecitazioni a considerare responsabilmente se, e come, ciascun Club possa beneficiare di eventuali nuove opzioni organizzative. Questo era stato il filo conduttore nei frequenti contatti con i Club.

Ebbene, non sarebbe rispettoso della verità se tacessi degli stentati effetti inizialmente raggiunti. Nel tirare le somme sembrava che tutto ciò si fosse disperso in un diffuso tenore di (a seconda dei casi) distrazione, tiepidezza, diffidenza, pigrizia, incertezza, disinteresse. A cui, qua e là (e anche questo non va taciuto), si aggiungeva la penosa constatazione di rare, ma acute contrapposizioni e conflittualità tra Soci, tra i quali vi è chi persegue le ragioni personali calpestando quelle della condivisione. Confronti di retroguardia. Aspetto, questo, non nuovo, ma desolante, che nulla ha di rotariano.

Ma improvvisamente, come dissi in sede di Congresso, si udirono le voci del RC Colico e RC Dalmine Centenario che, percepito e giustamente interpretato il richiamo di un promettente futuro, avevano deciso di varcare il Rubicone creando due Club Satelliti (uno dei quali e-Club). Possiamo ora dire che la strada indicata dal Board è stata infine intrapresa, ed è legittimo aspettarsi che il prossimo futuro veda un sollecito incremento di partecipazione. Le premesse ora ci sono.

Nel momento del commiato, non intendo richiamare alcun consuntivo della ingente

attività svolta : ne abbiamo già citato i tratti fondamentali in sede di Congresso. Un Distretto neonato ha dovuto reinventarsi in tutte le sue articolazioni, e lo ha fatto grazie alla dedizione di tutti i Soci che hanno rivestito un ruolo attivo e finalizzato nel corso dell' anno. E lo ha fatto, ripetiamolo, all' insegna della ricerca della innovazione. Volendo citare un solo esempio di questo anelito verso un futuro che è già iniziato, va ricordata l' attenzione dedicata alle giovani generazioni, con la creazione del primo Earlyact continentale, ad opera del RC Dalmine Centenario. Considero questo un esempio pionieristico e incoraggiante di quanti spazi il nostro Distretto è pronto a esplorare per presentare alla società nuove opportunità di crescita. Interlocutori primari debbono ora essere i giovani e le donne, e gli elementi di aggregazione sono la progettualità nella quale coinvolgerli, e le modalità operative innovative già menzionate. Sono stato fortunato : il mio anno è iniziato potendosi fondare su una visione strategica condivisa con il Governatore Eletto Alberto Ganna, e il Governatore Designato e Segretario Distrettuale Gilberto Dondè, tracciando così per il Distretto un coerente percorso di lungo termine.

Sinora molto è stato fatto, e per questo debbo rivolgere un pensiero riconoscente ai Presidenti, ai Consigli Direttivi di Club, agli Assistenti, all' intera Squadra Distrettuale, che tanto si sono adoperati per la nascita e il decollo del neonato D.2042. E al mio grazie unisco quello di mia moglie Lisa, sempre al mio fianco, e riconoscente ai Presidenti che l' hanno sostenuta nella sua iniziativa di sostegno al Comitato M.L.Verga nella lotta contro la leucemia infantile. Molto v' è ancora da fare, ma le premesse ora ci sono tutte perché il neonato Distretto possa procedere con passo fermo verso mete rotariane ambiziose.

Ora mi accomiato da voi, ringraziandovi per esserci stati, per aver corrisposto con me, per aver condiviso l' impegno, per essere stati partecipi di questo avvincente e storico gesto : la nascita del nostro Distretto!

E questo non vuole essere un addio, ma un arrivederci !

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Dondè', written in a cursive style.